

**COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO**

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al Contratto Decentrato
Integrativo personale dirigente
“Utilizzo Risorse Decentrate anno 2017”
(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)**

PARTE I: La relazione illustrativa

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa del 22/12/2017
Periodo temporale di vigenza		ANNO 2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: PRESIDENTE Segretario Generale Dott. Edoardo Antuono COMPONENTE Dirigente Dott. Giuseppe Coccia COMPONENTE Dirigente Dott.ssa Catia Talamonti Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP CGIL, CISL FP, UIL FPS e DIREL MARCHE Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): UIL FPS
Soggetti destinatari		PERSONALE DIRIGENTE
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		RIPARTIZIONE RISORSE DESTINATE A FINANZIARE LE RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER L' ANNO 2017
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno Il parere di contabilità della spesa e di regolarità economico finanziaria è stato rilasciato dal Collegio dei Revisori in data Prot. N. Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Il Piano esecutivo di gestione e piano degli obiettivi 2015-2017 è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 127/2017 successivamente modificata con DG.M. n. 185 del 17/10/2017 (ex. art. 169, comma 3-bis, del D.Lgs. 267/2000) È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 Il Piano di prevenzione della corruzione e il piano della trasparenza 2017- 2019 sono stati approvati con deliberazione di G.C. n. 11 del 31/01/2017 È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? SI, gli obblighi di pubblicazione sono assolti mediante pubblicazione dei dati sul sito internet istituzionale al seguente link https://www.comunesbt.it/Engine/RAServePG.php/P/297410010114 La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? NO, ma la retribuzione accessoria per l'anno 2016 non è stata liquidata
Eventuali osservazioni		

**I.1 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

L'accordo si riferisce alla parte economica 2017. Sono definiti: l'ambito di applicazione (dirigenza) la durata e la decorrenza dell'accordo (2017). L'accordo si sostanzia nell'approvazione del prospetto di destinazione delle quote del Fondo tra la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato.

Esame in dettaglio degli articoli:

Parte non pertinente all'accordo illustrato.

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo risorse decentrate;

Si provvede alla definizione dei criteri di utilizzo del fondo quantificato sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e dei vincoli normativi. In particolare, come da norma contrattuale nazionale è destinata al risultato una quota, definita dall'ente, delle risorse complessive di cui all'art. 26 del CCNL 23/12/99, comunque in misura non inferiore al 15% del Fondo.

La retribuzione di risultato viene erogata *con i criteri previsti nel CCDI triennio 2013-2015 sulla base degli obiettivi assegnati ed a conclusione del processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati.*

c) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Parte non pertinente all'accordo illustrato.

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

Si attesta che il presente Contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) è coerente con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* e che la retribuzione di risultato viene corrisposta solo a seguito del raggiungimento degli obiettivi di PEG e del PDO ed a seguito degli esiti del processo di valutazione selettivo e meritocratico. La prassi consolidata conferma ampiamente tale attestazione.

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Parte non pertinente all'accordo illustrato.

f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Dalla sottoscrizione del presente contratto integrativo ci si attende un miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi erogati derivante da una corretta attuazione del sistema di valutazione degli obiettivi e delle prestazioni

L'erogazione dei premi connessi, disciplinati dal presente Contratto integrativo, è legata ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati nei predetti strumenti di programmazione adottati.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nessuna informazione.

PARTE II – La relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 è stato costituito con determinazione dirigenziale n. 1347 del 15/11/2017, per un totale di € 299.005,56 in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

La disciplina contrattuale collettiva nazionale del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti trova il suo fondamento nell'art. 26 del CCNL 23 dicembre 1999. Tale clausola contrattuale, a differenza di quelle per l'area non dirigenziale, non elenca quali canali di finanziamento del fondo devono essere considerati stabili e quali invece devono essere considerati variabili: tale distinzione, anzi, non è proprio presente nel contratto collettivo nazionale dei dirigenti.

Il fatto che non ci sia una espressa distinzione tra risorse stabili e risorse variabili, non significa che essa non possa essere tratta per via interpretativa in relazione alla disciplina specifica di ciascun canale di finanziamento.

Tale lavoro di interpretazione, in realtà, è stato agevolato dalla Ragioneria Generale dello Stato, che con le circolari 16/2012 e 21/2013 relative, rispettivamente, al conto annuale 2011 e al conto annuale 2012, nel configurare la tabella 15 dei dirigenti, ha individuato precisamente quali canali di finanziamento del fondo dirigenti sono da classificare come stabili e come variabili.

- Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 26, comma 1 – lett. a), del CCNL 23/12/1999 le risorse storiche consolidate sono costituite dall'importo già destinato alla retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 1998.

Descrizione	Importo
Risorse stabili (art. 26, c. 1 lettera a) CCNL 23/12/1999)	€ 167.537,66

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

Descrizione	Importo
Art. 26, comma 1, lett. d) CCNL 23/12/1999 : 1,25% del monte salari della dirigenza dell'anno 1997	€ 5.278,53
Art. 26, comma 1, lett. i) CCNL 23/12/1999: risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 32 (omnicomprensività trattamento economico)	€ 7.194,82
Art. 23, comma 3, del CCNL del 22 febbraio 2016 biennio economico 2002/2003: 1,66% monte salari anno 2001	€ 7.240,30
Art. 23, comma 1, del CCNL del 22 febbraio 2006 vigenza economica 2002/2003: incremento di un importo annuo di € 520,00 delle retribuzioni di risultato di tutte le funzioni dirigenziali previste al 31/12/2001 (€ 520,00 x7)	€ 3.640,00
Art. 4, comma 1, del CCNL vigenza economica 2004/2005: incremento del fondo di € 1.144,00 per ciascuna posizione dirigenziale coperta al 1° gennaio 2005 (€ 1.144x7)	€ 8.008,00
Art. 16, comma 1, del CCNL 22/02/2010, vigenza economica 2006/2007: incremento del valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data del 1.1.2007 di un importo annuo lordo pari ad € 478,40 (478,40x9).	€ 4.305,60
Art. 5, comma 1, CCNL 03/08/2010 vigenza economica 2008/2009: incremento del valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data del 1.1.2009 di un importo annuo lordo pari ad € 611,00 (€ 611,00x9).	€ 5.499,00
Art. 4, comma 4, del CCNL 14 maggio 2007 vigenza economica 2004/2005: incremento di un importo pari allo 0,89% del monte salari dell'anno 2003;	€ 4.166,50

Art. 16, comma 4, del CCNL 22/02/2010, vigenza economica 2006/2007: incremento del 1,78% del monte salari dirigenti anno 2005.	€ 7.507,37
Art. 5, commi 4 e 5 del CCNL 03/08/2010 vigenza economica 2008/2009 che prevede l'iscrizione dello 0,73% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2007.	€ 4.882,10
TOTALE incrementi espressamente quantificati in sede di CCNL	57.722,22

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
Art. 26 del CCNL del 23/12/99, lettera g, importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonché quello del maturato economico dei dirigenti cessati dal servizio a far data dal 1.1.1998.(Galeffi, Zampacavallo, Ruggieri, Conti)	€ 7.113,90
Integrazione del fondo di un numero di quote pari ai posti dirigenziali soppressi (indirizzo Aran quesito D3):	
• Art. 23, comma 1, del CCNL del 22 febbraio 2006 biennio economico 2002/2003: n. 3 dirigenze sopresse (€ 520x3).	€ 1.560,00
• Art. 4, comma 1, del CCNL 2004/2005: n. 1 dirigenza soppressa (€ 1.144,00x1)	€ 1.144,0
Art 26 comma 3 CCNL 23 dicembre 1999 (Riorganizzazione dei servizi):	
• Art. 26, comma 3, CCNL 23/12/1999 - Riorganizzazione dei servizi : aumento di 1 settore dal 01/02/2001.	€ 23.141,91
• Art. 26, comma 3, CCNL 23/12/1999 - Riorganizzazione dei servizi (delibera di G.C. 47/2002 così determinato (43.350.000-38.087.636) x9.	€ 24.460,06
• Art. 26, comma 3, CCNL 23/12/1999 -.Riorganizzazione dei servizi:- aumento di 1 settore; incremento individuato sulla base della retribuzione di € 37.572,30 giusta delibera del Comm. Straordinario n. 116/2006	€ 44.575,55
• Art. 26, comma 3, CCNL 23/12/1999 - Riorganizzazione dei servizi: aumento di 1 settore; incremento individuato sulla base della retribuzione di € 37.572,30 giusta delibera di G. M. n. 32/2006	€ 44.575,55
• Art. 26 comma 3 e CCNL 2004/2005: Aumento di due settori – per effetto della costituzione del fondo e del CCNL vigenza economica 2004/2005 – la retribuzione prevista con delibera del Commissario Straordinario n. 116 e G.M. n. 32/2006 viene aumentata di € 1.099,84 (€ 549,92x2); su questa somma non va conteggiata la retribuzione di risultato.	€ 1.099,84
TOTALE Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	€ 147.670,81
	€ 372.930,69
A detrarre: art 1, comma 3 lett. e) e comma 6, del CCNL 12.02.2002, biennio economico 2000/2001 che prevede che nel nuovo stipendio tabellare dei dirigenti sia ricompreso l'importo di lire 6.500,00 (€ 3.356,97) derivante da una corrispondente riduzione dei valori di posizione attribuiti ad ogni dirigenza (€ 3.356,97 x 5)	- € 16.784,85
Totale Risorse Stabili	€ 356.145,84

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2017 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, sono così determinate:

Descrizione	Importo
ART. 26 comma 2 del CCNL 23 dicembre 1999 (integrazione sino ad un massimo dell'1,20% del monte salari 1997)	0
Il valore della lettera e)- risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza, quali quelle per la Legge Merloni non vengono riportate nella costituzione dl fondo.	0*
Economie retribuzione di posizione anno 2016	€ 29.131,27
Economie anno precedente (art. 17, c. 5, CCNL 01/04/1999)	€ 3.049,59
Totale Risorse Variabili	€ 32.180,86

* Riguardo alle risorse destinate ad incentivare le attività previste dall'art. 92, commi 5 e 6 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 in materia di lavori ed opere pubbliche ed in materia di pianificazione urbanistica si rileva che questi sono stati abrogati dalla L. n. 114/2014 (conversione in legge, con modificazione, del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90) che all'art. 93, comma 7 ter prevede espressamente che i dirigenti siano esclusi dalla corresponsione di tale compenso incentivante. Riguardo all'incentivo di patrocinio legale si rileva che il medesimo viene regolato dallo scrivente Comune con la contrattazione integrativa di comparto.

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Riduzioni	
Dal 15 maggio 2015, in funzione della riduzione da 9 a 8 delle posizioni dirigenziali, il fondo viene ridotto della quota parte della posizione soppressa	- € 29.980,37
E viene contestualmente ridotta del 15% l'indennità di risultato calcolata sulla quota parte della posizione soppressa	- € 4.497,06
Riduzione ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 – anno 2014	-€ 16.725,89
Riduzione personale in servizio anno 2016 (consolidamento ex art. 23 D. Lgs. 75/2017)	- € 38.117,82
Totale Decurtazioni	- € 89.321,14

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
A) Fondo tendenziale	
RISORSE FISSE (aventi carattere di certezza e stabilità)	€ 356.145,84
RISORSE VARIABILI	€ 32.180,86
Totale fondo tendenziale	€ 388.326,70
B) (eventuali) Decurtazioni del fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 89.321,14
Decurtazione risorse variabili	0
Totale decurtazioni Fondo tendenziale	€ 89.321,14
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 266.824,70
Risorse variabili	€ 32.180,86
Totale fondo sottoposto a certificazione	€ 299.005,56
TOTALE RISORSE STABILI	€ 266.824,70
TOTALE FONDO	€ 299.005,56

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non sono regolate dal presente contratto decentrato le risorse che sono vincolate a specifiche forme di incentivazione previste dalla legge, come già specificato nella Sezione II "Risorse variabili" del modulo I.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione vanno rappresentate tutte le poste regolate dall'attività negoziale come formalizzate nel contratto integrativo specifico sottoposto a certificazione e quindi esplicitati i diversi istituti economici toccati dall'attività negoziale trattati (es. progressioni economiche orizzontali, premialità ecc.).

Descrizione	Importo
Retribuzione di posizione	€ 216.241,00
Retribuzione di risultato	€ 53.633,29

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

La somma di € 29.131,27 (risorse variabili) non è stata oggetto di specifica destinazione e sarà utilizzata secondo quanto previsto dall'art. 27 c. 9 del CCNL 23.12.1999.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa: specifiche incentivazioni previste da norme di legge secondo quanto indicato nella sezione 2 "risorse variabili"- modulo I.
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione II - € 269.874,29.
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III - € 29.131,27.
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che coincide, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo).

€ 299.005,56

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nessuna

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa sono finanziate con risorse stabili

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Si attesta che gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la premialità (retribuzione di risultato) è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente, in coerenza con il D. Lgs. 150/2009 e previa verifica del Nucleo di Valutazione.

La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che il Nucleo di Valutazione avrà validato la Relazione sulla Performance 2017.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

Parte non pertinente rispetto al CCDI dell'area dirigenziale, in quanto istituito non previsto dai relativi CCNL.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016

RISORSE DECENTRATE	2017	2016	Variazione
Risorse storiche			
Risorse stabili (art. 26, c. 1 lettera a) CCNL 23/12/1999)	€ 167.537,66	€ 167.537,66	0
Incrementi contrattuali			
Art. 26, comma 1, lett. d) CCNL 23/12/1999 : 1,25% del monte salari della dirigenza dell'anno 1997	€ 5.278,53	€ 5.278,53	0
Art. 26, comma 1, lett. i) CCNL 23/12/1999: risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 32 (omnicomprensività trattamento economico)	€ 7.194,82	€ 7.194,82	0
Art. 23, comma 3, del CCNL del 22 febbraio 2016 biennio economico 2002/2003: 1,66% monte salari anno 2001	€ 7.240,30	€ 7.240,30	0
Art. 23, comma 1, del CCNL del 22 febbraio 2006 vigenza economica 2002/2003: incremento di un importo annuo di € 520,00 delle retribuzioni di risultato di tutte le funzioni dirigenziali previste al 31/12/2001 (€ 520,00 x7)	€ 3.640,00	€ 3.640,00	0
Art. 4, comma 1, del CCNL 14 maggio 2007 vigenza economica 2004/2005: incremento del fondo di € 1.144,00 per ciascuna posizione dirigenziale coperta al 1° gennaio 2005 (€ 1.144x7)	€ 8.008,00	€ 8.008,00	0
Art. 16, comma 1, del CCNL 22/02/2010, vigenza economica 2006/2007: incremento del valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data del 1.1.2007 di un importo annuo lordo pari ad € 478,40 (478,40x9).	€ 4.305,60	€ 4.305,60	0
Art. 5, comma 1, CCNL 03/08/2010 vigenza economica 2008/2009: incremento del valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data del 1.1.2009 di un importo annuo lordo pari	€ 5.499,00	€ 5.499,00	0

ad € 611,00 (€ 611,00x9).			
Art. 4, comma 4, del CCNL 14 maggio 2007 vigenza economica 2004/2005: incremento di un importo paro allo 0,89% del monte salari dell'anno 2003;	€ 4.166,50	€ 4.166,50	0
Art. 16, comma 4, del CCNL 22/02/2010, vigenza economica 2006/2007: incremento del 1,78% del monte salari dirigenti anno 2005.	€ 7.507,37	€ 7.507,37	0
Art. 5, commi 4 e 5 del CCNL 03/08/2010 vigenza economica 2008/2009 che prevede l'iscrizione dello 0,73% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2007.	€ 4.882,10	€ 4.882,10	0
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			
Art. 26 del CCNL del 23/12/99, lettera g, importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonchè quello del maturato economico dei dirigenti cessati dal servizio a far data dal 1.1.1998.(Galeffi, Zampacavallo, Ruggieri, Conti)	€ 7.113,90	€ 7.113,90	0
Integrazione del fondo di un numero di quote pari ai posti dirigenziali soppressi (indirizzo Aran quesito D3):			
- Art. 23, comma 1, del CCNL del 22 febbraio 2006 biennio economico 2002/2003: n. 3 dirigenze soppresses (€ 520x3).	€ 1.560,00	€ 1.560,00	0
- Art. 4, comma 1, del CCNL 2004/2005: n. 1 dirigenza soppressa (€ 1.144,00x1)	€ 1.144,00	€ 1.144,00	0
Art 26 comma 3 CCNL 23 dicembre 1999 (Riorganizzazione dei servizi):			
Art. 26, comma 3, CCNL 23/12/1999 - Riorganizzazione dei servizi : aumento di 1 settore dal 01/02/2001.	€ 23.141,91	€ 23.141,91	0
Art. 26, comma 3, CCNL 23/12/1999 - Riorganizzazione dei servizi (delibera di G.C. 47/2002 così determinato (43.350.000-38.087.636) x9.	€ 24.460,06	€ 24.460,06	0
Art. 26, comma 3, CCNL 23/12/1999 - Riorganizzazione dei servizi:- aumento di 1 settore; incremento individuato sulla base della retribuzione di € 37.572,30 giusta delibera del Comm. Straordinario n. 116/2006	€ 44.575,55	€ 44.575,55	0
Art. 26, comma 3, CCNL 23/12/1999 - Riorganizzazione dei servizi: aumento di 1 settore; incremento individuato sulla base della retribuzione di € 37.572,30 giusta delibera di G. M. n. 32/2006	€ 44.575,55	€ 44.575,55	0
Art. 26 comma 3 e CCNL 2004/2005: Aumento di due settori – per effetto della costituzione del fondo e del CCNL vigenza economica 2004/2005 – la retribuzione prevista con delibera del Commissario Straordinario n. 116 e G.M. n. 32/2006 viene aumentata di € 1.099,84 (€ 549,92x2); su questa somma non va conteggiata la retribuzione di risultato.	€ 1.099,84	€ 1.099,84	0
A detrarre: art 1, comma 3 lett. e) e comma 6, del CCNL 12.02.2002, biennio economico 2000/2001 che prevede che nel nuovo stipendio tabellare dei dirigenti sia ricompreso l'importo di lire 6.500,00 (€ 3.356,97) derivante da una corrispondente riduzione dei valori di posizione attribuiti ad ogni dirigenza (€ 3.356,97 x 5)	- € 16.784,85	- € 16.784,85	0
TOTALE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'			
	€ 356.145,84	€ 356.145,84	0
Risorse variabili			
ART. 26 comma 2 del CCNL 23 dicembre 1999 (integrazione sino ad un massimo dell'1,20% del monte salari 1997)	0	0	0
Il valore della lettera e)- risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza, quali quelle per la Legge Merloni non vengono riportate nella costituzione di fondo e nel suo utilizzo in quanto, se presenti, costituiscono una voce di entrata e di spesa per i dirigenti ai quali competono.	0	0	0
Economie retribuzione di posizione anno 2016	€ 29.131,27	0	€ 29.131,27
Economie anno precedente (art. 17, c. 5, CCNL 01/04/1999)	€ 3.049,59	0	€ 3.049,59
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 32.180,86	0	€ 32.180,86
Totale risorse			
	€ 388.326,70	€ 356.145,84	€ 32.180,86
Decurtazioni dal Fondo			

Riduzioni			
Dal 15 maggio 2015, in funzione della riduzione da 9 a 8 delle posizioni dirigenziali, il fondo viene ridotto della quota parte della somma relativa alla posizione soppressa	- € 29.980,37	- € 29.980,37	0
E viene contestualmente ridotta del 15% l'indennità di risultato calcolata sulla quota parte della posizione soppressa	- € 4.497,06	- € 4.497,06	0
Riduzione ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 – anno 2014	-€ 16.725,89	-€ 16.725,89	0
Riduzione personale in servizio anno 2016 (consolidamento nel 2017 ex art. 23 D. Lgs. 75/2017)	- € 38.117,82	- € 38.117,82	0
Totale Decurtazioni	- € 89.321,14	- € 89.321,14	0

Risorse del Fondo sottoposte a certificazione			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 356.145,84	€ 356.145,84	0
Risorse variabili	€ 32.180,86	0	0
Decurtazioni	- € 89.321,14	- € 89.321,14	0
Retribuzione di pos. e di ris. Dirigente A.T.S.	0	€ 18.311,58	- € 18.311,58
Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione	€ 299.005,56	€ 285.136,28	+ € 13.869,28

Tabella 2 – Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo a confronto con il corrispondente Fondo 2016

UTILIZZO DEL FONDO	2017	2016	VARIAZIONE
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	€ 216.241,00	€ 227.049,59	- € 10.808,59
RETRIBUZIONE DI RISULTATO	€ 53.633,29	€ 39.775,11	+ € 13.858,18
INCENTIVI PREVISTI DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE	0	0	0
Ambito territoriale sociale RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	0	€ 15.923,11	- € 15.923,11
Ambito territoriale sociale RETRIBUZIONE DI RISULTATO	0	€ 2.388,47	- € 2.388,47
TOTALE	€ 269.874,29	€ 285.136,28	- € 15.261,99

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Al fine del presidio dei limiti di spesa del Fondo risorse decentrate, il sistema contabile dell'Amministrazione utilizza degli specifici capitoli di spesa dedicati alla gestione dello stesso (salvo alcune eccezioni in caso di risorse finalizzate). A tal fine, nel bilancio di previsione dell'Ente sono integralmente previsti gli importi destinati agli utilizzi del fondo aventi e non natura certa e continuativa (ovvero agli utilizzi finalizzati).

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

E' stata effettuata, con riscontro positivo, la verifica del rispetto del limite di spesa del Fondo risorse decentrate relativo all'anno 2016.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il Fondo risorse decentrate 2017 trova copertura nei seguenti capitoli del bilancio 2017:

- Cap. 0110.11.016 (Fondo per retribuzione posizione Dirigenti – assestato € 297.347,75);
- Cap. 0110.11.015 (Fondo per retribuzione risultato Dirigenti – assestato € 80.600,11);
- Cap. 0110.11.033 (€ 121.850,15 - Oneri fondo retribuzione posizione e risultato Dirigenti);
- Cap. 0110.12.078 (IRAP fondo dirigenti - assestato € 35.918,65);
- Cap. 0110.11.016 (imp. 788/2017 da reimputazione, per economia € 32.180,86).

San Benedetto del Tronto, 22/12/2017

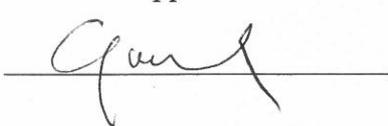
Segretario Generale
Avv. Edoardo Antuono



Dirigente Settore Gestione Risorse Umane
Dott.ssa Catia Talamonti



Dirigente Settore Polizia Municipale
Dott. Giuseppe Coccia



COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

ORGANO DI REVISIONE

VERBALE N. 63/2017

Il giorno 28 del mese di dicembre 2017, alle ore 10.45, presso lo studio del Dott. Marco Fioranelli, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

- Dott. Marco Fioranelli, Presidente
- Dott. Massimo Tomassini, Componente
- Rag. Antonio Viventi, Componente

per esprimere parere sulla certificazione da rilasciare, ai sensi dell'art. 5, comma 3, C.C.N.L. 01/04/1999 e dell'art. 40, comma 3 *sexies*, del D.Lgs. n. 165/2001, in merito al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dirigente "UTILIZZO RISORSE DECENTRATE ANNO 2017".

ESAMINATO

- la determinazione n. 1347 del 15/11/2017 del Dirigente Politiche Sociali, Welfare del cittadino e Sviluppo strategico avente ad oggetto "Costituzione fondo dirigenti - art. 26 CCNL 23.12.1999 anno 2017";
- l'ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2017 del personale dirigente sottoscritto in data 22/12/2017;
- la Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al Contratto Decentrato Integrativo personale dirigente "Utilizzo Risorse Decentrate anno 2017" redatta in data 22/12/2017 in ossequio al disposto dell'art. 40, comma 3, *sexies*, del D.Lgs. n. 165/2001;

DATO ATTO

- di aver ricevuto in data 22/12/2017 la richiesta di certificazione di cui all'art. 40, comma 3 *sexies*, del D.Lgs. n. 165/2001, corredata da: a) l'ipotesi di accordo per la ripartizione e l'utilizzo del fondo risorse decentrate anno 2017 del personale dirigente siglata unilateralmente, in pari data, dalla delegazione di parte pubblica ai sensi dell'art. 40, comma 3 *ter*, del D. Lgs. n. 165/2001, in quanto l'unico



rappresentante della delegazione di parte sindacale ha preferito non procedere alla sottoscrizione affermando di voler preventivamente consultare le altre sigle sindacali; b) la Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al Contratto Decentrato Integrativo personale dirigente "Utilizzo Risorse Decentrate anno 2017" sottoscritta in pari data dalla delegazione di parte pubblica;

- che il Collegio ha chiesto chiarimenti precedentemente alla redazione del presente parere ai quali è stata data risposta in data 27/12/2017;

RILEVATO

- ⇒ che l'art. 23 del D. Lgs. 75/2017 prevede che "a decorrere dal 01 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinato annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c. 2, del D. Lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";
- ⇒ che l'importo limite per la costituzione del fondo 2017 ammonta ad euro 266.824,70 (importo del fondo determinato per l'anno 2016 per il personale dirigente);
- ⇒ che il totale delle risorse decentrate per l'anno 2017 è stato complessivamente quantificato in euro 299.005,56 di cui:
 - euro 266.824,70 per risorse stabili soggette al limite;
 - euro 32.180,86 per risorse variabili non soggette al limite in quanto derivanti da economie nelle risorse di parte stabile relative al fondo 2016;

CONSIDERATO

- che il contenuto della Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria è conforme allo schema predisposto dal Dipartimento della ragioneria generale dello Stato d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;
- che risultano rispettati i parametri di virtuosità fissati per la spesa del personale dalle vigenti disposizioni;
- che la spesa per il fondo è prevista nei documenti di programmazione annuale 2017 dell'Ente;
- la finalizzazione della contrattazione integrativa al conseguimento dei risultati ed obiettivi finanziati in modo diseguale in relazione al raggiungimento delle



- performance* programmate, come indicato nella circolare n. 7 del 13/05/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica;
- il rispetto del principio di corrispettività *ex art. 7, comma 5, del D.Lgs. 165/2001* ai sensi del quale "le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese";
 - che le risorse devono essere considerate come investimento nell'organizzazione dal quale ottenere un ritorno oggettivo e documentato della qualità o quantità dei servizi prestati e del beneficio ottenuto dall'utenza esterna ed interna;
 - che la contrattazione funge da incentivazione al miglioramento quantitativo e/o qualitativo della *performance* e quindi la determinazione e la contrattualizzazione delle risorse devono precedere la conclusione delle attività oggetto di incentivazione;
 - che le risorse devono essere rese disponibili solo a consuntivo dopo aver accertato i risultati verificati e certificati dall'O.I.V.;

CERTIFICA

la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria sull'ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale non dirigente per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 40, comma 3 *sexies*, del D.Lgs. n. 165/2001;

ATTESTA

il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa del personale dirigente per l'anno 2017 con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione di norma di legge in materia *ex art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001* e art. 5, comma 3, C.C.N.L. 01/04/1999;

RACCOMANDA

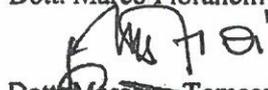
- ⇒ per il secondo anno consecutivo, che in futuro la determinazione e la contrattualizzazione delle risorse sia effettuata non già alla fine dell'anno, ma con congruo anticipo rispetto alla conclusione delle attività oggetto di incentivazione;
- ⇒ di proseguire le trattative con le organizzazioni sindacali al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo;
- ⇒ di provvedere a rendere disponibili le risorse solamente dopo la validazione della Relazione sulle performance di cui all'art. 14, comma 4, lettera c), del D.Lgs. n. 150/2009 da parte dell'O.I.V..

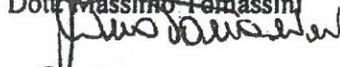


La riunione termina alle ore 11.30.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Marco Fioranelli


Dott. Massimo Tomassini


Rag. Antonio Viventi

